REGOLAMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 125-*BIS*.1 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Innovatec S.p.A.

Adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 ottobre 2026, con il voto favorevole dell'unico amministratore indipendente in carica

Innovatec S.p.A.
Sede legale: via Giovanni Bensi, 12/5 – 20152 Milano – PEC: innovatecsrl@legalmail.it
Codice fiscale, n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi e P. IVA: 08344100964
R.E.A. MI – 2019278 - Capitale sociale € 14.988.780,02 i.v.
tel +39 02 872 117 00 – fax +39 02 41 27 27 33

SOMMARIO

PREMESSA 2

1. OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE 3

2. DELIBERAZIONE DELLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA 3

3. RAPPRESENTANTE DESIGNATO E DELEGHE DI VOTO 4

4. SVOLGIMENTO DELL'ADUNANZA E MEZZI DI TELECOMUNICAZIONE 4

5. INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO 5

6. DOMANDE PRE-ASSEMBLEARI 5

7. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA PER LE MINORANZE 6

8. PRESIDENZA E VERBALIZZAZIONE 6

9. APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE, EFFICACIA E MODIFICHE 7

PREMESSA

Le azioni ordinarie di Innovatec S.p.A. (la "**Società**") sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il presente regolamento (il "**Regolamento**") è adottato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 125-*bis*.1, commi 2, 3 e 5, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**TUF**"), applicabili alla Società in forza del comma 6 del medesimo articolo, che estende i commi 1, 2, 3 e 5 alle società le cui azioni sono ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione.

Il Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 ottobre 2026 con il voto favorevole dell'unico amministratore indipendente in carica, ai sensi dell' articolo 125-*bis*.1, comma 3, del TUF, al fine di determinare le condizioni e le modalità della partecipazione dei soci alle assemblee il cui svolgimento sia deliberato secondo le modalità di cui al paragrafo 1.1, punti (ii) e (iii), in modo da assicurare tutele e garanzie adeguate all'esercizio ordinato e trasparente dei diritti degli azionisti previsti dalla legge.

Il Regolamento è coordinato con lo statuto sociale della Società (lo "**Statuto**"), le cui previsioni in materia di convocazione, integrazione dell'ordine del giorno, domande pre-assembleari, rappresentanza e intervento in assemblea trovano applicazione in quanto non derogate da disposizioni inderogabili di legge.

Il Regolamento è messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società ed è richiamato, in occasione di ogni convocazione dell'assemblea, nel relativo avviso di convocazione.

1. OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

1.1. Il Consiglio di Amministrazione della Società, in occasione della convocazione di ciascuna assemblea e avuto riguardo a criteri di efficienza e trasparenza, delibera le modalità di svolgimento dell'assemblea medesima secondo una delle seguenti modalità:

(i) in luogo fisico, con la partecipazione diretta dei soggetti legittimati nei modi di legge e di Statuto;

(ii) in luogo fisico, con intervento in assemblea ed esercizio del diritto di voto da parte degli aventi diritto esclusivamente per il tramite del rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del TUF, dell'articolo 17 dello Statuto e secondo quanto consentito dalla legge (il "**Rappresentante Designato**");

(iii) mediante mezzi di telecomunicazione, con intervento in assemblea ed esercizio del diritto di voto da parte degli aventi diritto esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato secondo quanto consentito dalla legge.

1.2. Il Regolamento disciplina le assemblee convocate secondo le modalità di cui ai punti (ii) e (iii) del precedente paragrafo 1.1, salva l'applicazione a qualsiasi assemblea delle disposizioni meramente riproduttive della disciplina di legge o di Statuto.

1.3. Per quanto non espressamente previsto dalla legge, dallo Statuto o dal Regolamento, provvede il Presidente dell'assemblea, adottando le misure e le soluzioni ritenute più opportune per il regolare svolgimento dei lavori.

1.4. L'assemblea degli azionisti è competente a deliberare con le modalità e sugli argomenti previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto.

2. DELIBERAZIONE DELLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

2.1. La deliberazione con cui il Consiglio di Amministrazione prevede che l'assemblea si svolga secondo le modalità di cui al paragrafo 1.1, punti (ii) o (iii) del presente Regolamento, e dunque con intervento in assemblea ed esercizio del diritto di voto esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato, è assunta, ai sensi dell'articolo 125-*bis*.1, comma 2, del TUF, con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori indipendenti in carica, ed è adottata contestualmente alla deliberazione di convocazione dell'assemblea.

2.2. L'avviso di convocazione è pubblicato entro il termine previsto dalla legge.

2.3. In caso di pubblicazione dell'avviso di convocazione ai sensi dell'art. 125-*bis* del TUF risultano altresì applicabili, nei termini e con le modalità di cui alle richiamate disposizioni, per quanto compatibili, il diritto dei soci di chiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare all'ordine del giorno e di presentare nuove proposte di deliberazione ai sensi dell'art. 126-*bis* del TUF, nonché il diritto di porre domande prima dell'assemblea sulle materie all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 127-*ter* del TUF, secondo quanto previsto all'art. 6 che segue.

2.4. Ulteriori indicazioni e dettagli in ordine ai termini e alle modalità di convocazione, di legittimazione all'intervento, di conferimento della delega al Rappresentante Designato e di esercizio dei diritti dei soci sono contenuti, in occasione di ogni convocazione dell'assemblea, nel relativo avviso di convocazione

3. RAPPRESENTANTE DESIGNATO E DELEGHE DI VOTO

3.1. Nelle assemblee convocate secondo le modalità di cui al paragrafo 1.1, punti (ii) e (iii), l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengono esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato, al quale possono essere conferite:

(i) deleghe con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del TUF, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, anche in convocazione successiva alla prima; e

(ii) deleghe o *sub*-deleghe ai sensi dell'articolo 135-*novies* del TUF, in deroga all'articolo 135-*undecies*, comma 4, del TUF, entro il termine indicato nell'avviso di convocazione.

3.2. Il conferimento della delega al Rappresentante Designato non comporta spese per il delegante, fatta eccezione per le eventuali spese di trasmissione o spedizione. La delega e le istruzioni di voto sono revocabili entro i termini di cui al paragrafo 3.1 e con le medesime modalità previste per il loro conferimento. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano state conferite istruzioni di voto. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea; in relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

3.3. Le deleghe sono conferite mediante sottoscrizione dell'apposito modulo, disponibile presso la sede sociale e sul sito internet della Società unitamente alle istruzioni per la relativa compilazione e trasmissione. Il modulo di delega, debitamente compilato e sottoscritto, potrà essere trasmesso al Rappresentante Designato, agli indirizzi di volta in volta indicati nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o corriere, ovvero notificato in via elettronica, e/o secondo le ulteriori modalità di invio di volta in volta indicate nel medesimo avviso di convocazione.

3.4. Il Rappresentante Designato conserva l'originale delle deleghe e traccia delle istruzioni di voto ricevute ai sensi dell'articolo 135-*novies*, comma 5, del TUF e mantiene la riservatezza sulle istruzioni di voto fino all'inizio dello scrutinio. Al termine dei lavori assembleari, il Rappresentante Designato trasmette alla Società copia della documentazione relativa alle deleghe ricevute, che è conservata a cura della Società.

4. SVOLGIMENTO DELL'ADUNANZA E MEZZI DI TELECOMUNICAZIONE

4.1. Nelle assemblee convocate secondo la modalità di cui al paragrafo 1.1, punto (ii), l'adunanza si svolge nel luogo fisico indicato nell'avviso di convocazione, individuato nel rispetto dell'articolo 12 dello Statuto, ove è presente il soggetto verbalizzante. Il Rappresentante Designato interviene, di norma, fisicamente presso il luogo dell'adunanza.

4.2. I componenti degli organi sociali, il segretario o il notaio, i rappresentanti della società di revisione, il Rappresentante Designato e gli altri soggetti di cui sia ammessa la partecipazione possono intervenire anche mediante mezzi di telecomunicazione, nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 16 dello Statuto e, in particolare, a condizione che sia consentito al Presidente di accertarne l'identità e la legittimazione, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, distribuendo agli stessi a mezzo posta elettronica, se redatta, la documentazione predisposta per la riunione, e di constatare e proclamare i risultati della votazione, e al soggetto verbalizzante di percepire

adeguatamente gli eventi assembleari. L'assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il soggetto verbalizzante, ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto.

4.3. Nelle assemblee convocate secondo la modalità di cui al paragrafo 1.1, punto (iii), la Società mette a disposizione una piattaforma tecnologica che garantisca l'identificazione dei partecipanti e l'esercizio ordinato e trasparente dei diritti degli azionisti per il tramite del Rappresentante Designato, e in particolare la possibilità per quest'ultimo di intervenire in tempo reale e di partecipare alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

4.4. Le istruzioni tecniche per il collegamento sono comunicate dalla Società ai soggetti legittimati a intervenire mediante mezzi di telecomunicazione.

5. INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO E PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

5.1. Nelle assemblee convocate secondo le modalità di cui al paragrafo 1.1, punti (ii) e (iii), i soci che rappresentano le percentuali di capitale sociale previste dall'articolo 126-*bis* TUF possono chiedere, nei termini ivi previsti, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare all'ordine del giorno, nonché presentare nuove proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

5.2. Delle integrazioni all'ordine del giorno e delle nuove proposte di deliberazione è data notizia nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, nei termini di cui all'articolo 126-*bis* TUF, e le relative relazioni illustrative sono messe a disposizione del pubblico secondo le modalità di legge.

6. DOMANDE PRE-ASSEMBLEARI

6.1. Per le assemblee convocate secondo le modalità di cui al paragrafo 1.1, punti (ii) e (iii), il diritto di porre domande è esercitato unicamente prima dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 127-*ter*, comma 3-*bis*, del TUF applicabile per il rinvio operato dall'articolo 125-*bis*.1 TUF.

6.2. Al fine di consentire agli aventi diritto di tenere conto delle risposte nel conferimento delle istruzioni di voto al Rappresentante Designato, l'avviso di convocazione indica il termine entro il quale le domande devono pervenire alla Società, che non può essere anteriore alla *record date* di cui all'articolo 15 dello Statuto, corrispondente al termine della giornata contabile del 7° (settimo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione. Le domande sono trasmesse mediante posta elettronica certificata, corredate dalla comunicazione o certificazione dell'intermediario attestante la legittimazione del richiedente.

6.3. Alle domande pervenute entro il termine di cui al paragrafo 6.2 la Società fornisce risposta almeno 3 (tre) giorni prima dell'assemblea mediante pubblicazione in un'apposita sezione del proprio sito internet.

6.4. La Società valuta la pertinenza delle domande agli argomenti all'ordine del giorno secondo principi di correttezza e trasparenza, tenendo anche in considerazione la presenza di informazioni soggette a tutela della *privacy* oppure a regole e clausole in materia di riservatezza. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto, ovvero relative ai medesimi argomenti; nella formulazione delle risposte, ove necessario, la Società può fare rinvio al bilancio di esercizio e alla relazione finanziaria annuale oppure a comunicati stampa o altra documentazione resa disponibile al pubblico.

6.5. Le risposte fornite dalla Società sono pubblicate, unitamente al testo integrale delle domande, sul sito internet della Società. Il verbale dell'assemblea dà conto delle domande pervenute e delle risposte fornite, anche mediante rinvio alla documentazione pubblicata sul sito internet.

6.6. Non è dovuta una risposta quando le informazioni richieste siano già disponibili in formato "domanda e risposta" nella sezione del sito internet della Società, ovvero quando la risposta sia già stata pubblicata ai sensi del precedente paragrafo 6.3.

6.7. Gli aventi diritto possono inviare, con le medesime modalità ed entro il medesimo termine previsto per le domande, eventuali dichiarazioni di voto, delle quali è data notizia in assemblea e che sono trascritte o riassunte nel verbale.

7. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA PER LE MINORANZE

7.1. Ai sensi dell'articolo 125-*bis*.1, comma 5, del TUF, qualora l'avviso di convocazione preveda lo svolgimento dell'assemblea secondo le modalità di cui al paragrafo 1.1, punti (ii) e (iii), i soci che rappresentano, anche congiuntamente, un ventesimo del capitale sociale con diritto di voto per le materie all'ordine del giorno possono in ogni caso chiedere, nel termine di 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione, che l'assemblea si svolga mediante adunanza in luogo fisico, senza ricorso in via esclusiva al Rappresentante Designato o ai mezzi di telecomunicazione.

7.2. La richiesta è presentata per iscritto mediante posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nell'avviso di convocazione, corredata dalla documentazione dell'intermediario attestante la titolarità della partecipazione richiesta.

7.3. Dell'esercizio della facoltà di cui al paragrafo 7.1 è data notizia entro 3 (tre) giorni mediante integrazione dell'avviso di convocazione, pubblicata con le medesime modalità dell'avviso. In tal caso l'assemblea si svolge secondo la modalità di cui al paragrafo 1.1, punto (i), nel luogo, nel giorno e all'ora indicati; restano valide ed efficaci le deleghe e le istruzioni di voto già conferite al Rappresentante Designato, che resta a disposizione degli aventi diritto in via non esclusiva.

8. PRESIDENZA E VERBALIZZAZIONE

8.1. Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario designato dall'assemblea, sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

8.2. Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il Presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio, nel qual caso l'assistenza del segretario non è necessaria, ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto.

8.3. Il verbale dà conto delle circostanze essenziali dello svolgimento dei lavori, ivi incluse: (a) la data, l'ora e il luogo dell'adunanza, ovvero l'indicazione della modalità telematica; (b) la modalità di svolgimento dell'assemblea prescelta ai sensi dell'articolo 1.1; (c) l'identità dei presenti e la quota di capitale sociale rappresentata; (d) le modalità e i risultati delle votazioni, con indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti; (e) le dichiarazioni degli intervenuti, ove ne sia richiesta la verbalizzazione, e le dichiarazioni di voto ricevute ai sensi del paragrafo 6.7; (f) i quesiti pervenuti prima dell'assemblea ai sensi dell'articolo 127-*ter* TUF e le relative risposte, anche mediante rinvio alla documentazione pubblicata sul sito internet; (g) ogni altra circostanza rilevante per la validità dell'assemblea e delle deliberazioni assunte.

8.4. Il verbale è redatto senza ritardo e conservato ai sensi di legge.

9. APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE, EFFICACIA E MODIFICHE

9.1. Il Regolamento è approvato dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole dell'unico amministratore indipendente in carica, è messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società (sezione Governance/Controlli e Trasparenza) ed è richiamato, in occasione di ogni convocazione dell'assemblea secondo le modalità di cui al paragrafo 1.1, punti (ii) e (iii), nel relativo avviso di convocazione.

9.2. Eventuali modifiche o integrazioni del Regolamento sono deliberate con le modalità di cui all'articolo 125-*bis*.1, comma 3, del TUF, fatto salvo l'adeguamento automatico a norme imperative sopravvenute.

9.3. Per quanto non previsto dal Regolamento si applicano le disposizioni di legge e dello Statuto. In caso di contrasto, prevalgono le disposizioni inderogabili di legge e, nei limiti da queste consentiti, le disposizioni dello Statuto.